



Fonti: Quotazioni ufficiali London Metal Exchange (indici LME, Comex e Nymex), Il Sole - 24 Ore, AssoFermet, Camera di Commercio di Milano. Aggiornato al 10 marzo 2006

LA SITUAZIONE DELLE MATERIE PRIME

I prezzi restano sostenuti da una forte bolla speculativa alimentata artificialmente dai fondi di investimento. Le previsioni future sono di mantenimento per questo stato di cose a cui si accavallano momentanei cali di mercato limitati a certi prodotti e non ad altri; quindi si tratta di prese di beneficio li-

mitate in un trend ancora rialzista. Del resto questa situazione perdura dal 2004 e non tende a fermarsi anche se avrà uno stop. L'atteggiamento più diffuso degli operatori è triplice: chi compra esattamente quanto serve per il breve-brevissimo periodo nella logica "just in time" con piccolissimi guadagni, chi ha merce in magazzino fino a 3 mesi e rischia,

chi ha fatto i listini a settembre, sperando in un calo del mercato a gennaio 2006, che non si è verificato, ed ora si deve aggiornare. In un mercato così evanescente, i "futures" hanno un ruolo indicativo, ma non realistico perché cambiando ogni giorno, sono in grado di consegnare delle stime asettiche, valide solo per quel momento e non oltre!

TAB. 1 PREZZI UFFICIALI IN DOLLARI AL 10/03/2006 SU BASE KG

USD/kg	Contanti			a 3 mesi			Ripristino scorte	
	AM	PM	+/-	AM	PM	+/-	MT	+/-
Alluminio	2,330	2,345	0,015	2,366	2,375	0,009	791,150	-2200
Leghe	2,267	2,290	0,023	2,285	2,305	0,020	35,620	-180
Nasaac	2,056	2,055	-0,001	2,095	2,090	-0,005	13,580	0
Rame	4,847	4,859	0,012	4,773	4,779	0,006	132,950	3350
Piombo	1,175	1,175	0,000	1,175	1,171	-0,004	80,575	1100
Nichel	14,655	14,735	0,080	14,775	14,825	0,050	34,170	-198
Stagno	7,805	7,830	0,025	7,825	7,860	0,035	15,820	155
Zinco	2,220	2,233	0,013	2,239	2,254	0,015	316,800	-1750

TAB. 2 ANDAMENTO PREZZO DELL'ACCIAIO

	Saldati prezzo a pezzo	Precompressi prezzo al filo diametro 7	Trafilati prezzo barre tonde	Nastro prezzo fino a 500 mm	Rete, prezzo a foglio stand.
marzo 2006	4,33	960	405	600	305
media del prezzo in 1 anno	3,8433333	990	431,6667	606,667	284,1667
% di incremento/decremento in 1 anno	21,971831	-7,69230769	-12,90323	-3,2258	16,19048

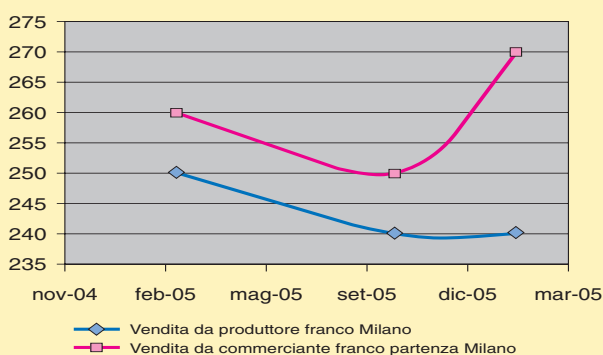
TAB. 3 ANDAMENTO PREZZO DELLA GHISA

	da affinazione	da fonderia ematite	da fonderia per sferoidale
marzo 2006	240	267,5	275
media del prezzo in 1 anno	248,1666667	309,1666667	316,6666667
% di incremento/decremento in 1 anno	-13,5135135	-26,71232877	-25,67567568

TAB. 4 FUTURES A 27 MESI: QUOTAZIONI DAL MERCATO DI LONDRA, ESPRESSO IN DOLLARI PER T AL 9 MARZO (CAMBIO 1 EURO PARI A 1,1914 DOLLARI)

	Alluminio in lega	Alluminio	Rame	Piombo	Nichel	Stagno	Zinco	Nasaac
15 mesi acquisto	2340,00	2287,00	4380,00	1100,00	13.975,00	7835,00	2075,00	2140,00
15 mesi vendita	2350,00	2292,00	4390,00	1105,00	14.075,00	7885,00	2080,00	2150,00
27 mesi acquisto	2365,00	2185,00	3925,00	0	13.100,00	0	1840,00	2145,00
27 mesi vendita	2375,00	2190,00	3935,00	0	13.200,00	0	1845,00	2155,00

Andamento laminati mercantili in 12 mesi



SEMILAVORATI FERROSI

Nel corso degli ultimi 12 mesi, il prezzo ha subito un'oscillazione in meno del 4%, da considerarsi in linea

con il mercato sulla base dei fondamentali (produzione, consumo e scorte) ma estraneo alla "bolla speculativa" che colpisce il settore dei materiali ferrosi e non.

LAMINATI MERCANTILI S 235 JR DA 10-59 MM A BASE T.

Per vendita da produttore franco stazione Milano media prezzi in euro	Vendita da commerciante franco stazione Milano mediaprezzi in euro
240	270

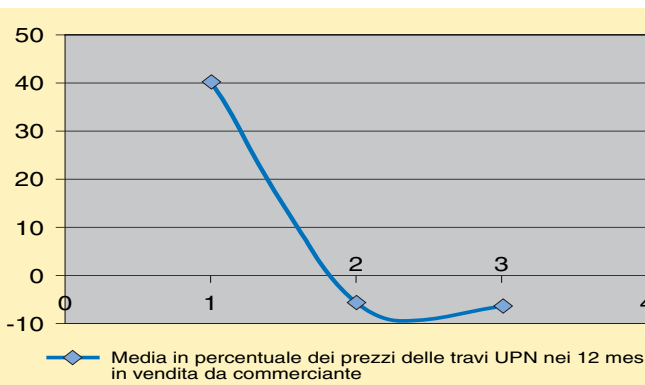
TRAVI UPN (UNI 10279) BASE T

Per vendita da produttore franco stazione Milano media prezzi in euro		Vendita da commerciante franco stazione Milano media prezzi in euro	
80-120 mm	270	315	315
140-220 mm	315	372	372
240 mm e più	356	402	402

I dati sono profondamente diversi a seconda del tipo di trave. Relativamente alla misura 80-120 il prezzo di vendita ha maturato un incremento che per il produttore è stato dell'8%, e per il commerciale un + 40%. Un'impennata di questo genere non si è ripetuta sulle altre due misure. Tanto è vero che si assiste ad un generalizzato calo delle quotazioni di vendita sia sul 140-220 mm che per il 240 mm e più, per cui se il produttore scende come prezzi del 16-14% medio, il commerciale si è ugualmente ridimensionato dell'6-6,5%. Si tratta di una dinamica del tutto inusuale e meritoria di attenzione perché

non è tendenziale, ma strutturale. La grafica qui esposta, per semplificazione, non è per valori assoluti, ma su dati tendenziali, tali da far percepire un orientamento. Per ottenere questo andamento sono stati utilizzati i valori medi di quotazione anziché quelli assoluti. Un andamento di questo tipo, evidenziato considerando appunto i valori medi, potrebbe, ma non è detto, essere un anticipo di quanto si realizzerà per tutto il mercato. Per un approfondimento, tab. 5.

Indicare una tendenza appare ingannevolmente facile, benché la grafica esposta sia chiara.

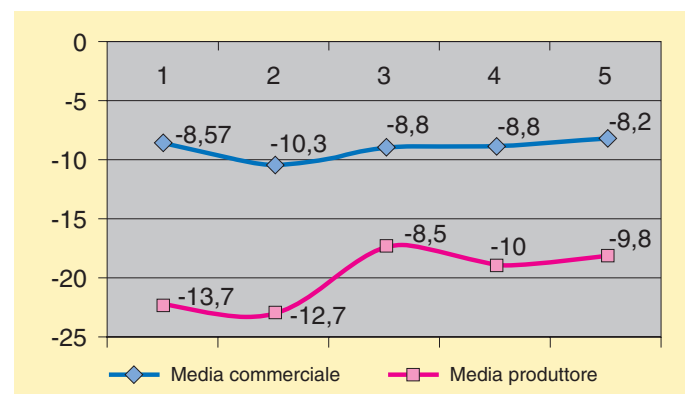


TAB. 5 PREZZI IN EURO BASE T PER SINGOLA MISURA

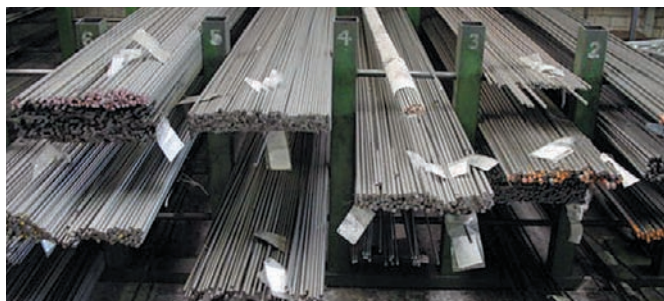
trave	80-120	80-120	140-220	140-220	240 e più	240 e più
	Produttore	comm.le	Produttore	comm.le	produttore	comm.le
mar 05	250	225	375	395	415	430
ott 05	270	295	300	337	341	367
mar 06	270	315	315	372	356	402
media	263,333333	278,333	330	368	370,6667	399,667
%	8	40	-16	-5,8228	-14,21687	-6,51163

TRAVI IPE (UNI 5398) BASE T

Per vendita da produttore franco stazione Milano media prezzi in euro		Vendita da commerciante franco stazione Milano media prezzi in euro	
80-220 mm	315	352	352
240-300 mm	356	382	382
330-400 mm	376	402	402
450-500 mm	401	422	422
550 mm e più	411	432	432



Anche questo articolo è in netta controtendenza rispetto al mercato. Si nota sempre di più come la speculazione abbia centrato solo alcuni prodotti lasciando la stragrande maggioranza alla sua naturale fluttuazione di mercato. Per un chiarimento è stata predisposta la tab. 6.



TAB. 6 PREZZI ESPRESSI IN EURO BASE T PER SINGOLA MISURA

trave	80-220 produttore	80-220 comm.le	240-300 produttore	240-300 comm.le	330-400 Produttore	330-400 comm.le	450-500 produttore	450-500 comm.le	550 e più produttore	550 e più comm.le
mar 05	365	385	408	426	411	441	446	463	456	471
ott 05	300	337	341	367	361	387	386	407	396	417
mar 06	315	352	356	382	376	402	401	422	411	432
media	326,66667	358	368,3333	391,667	382,6667	410	411	430,667	421	440
%	-13,69863	-8,5714	-12,7451	-10,329	-8,515815	-8,8435	-10,0897	-8,8553	-9,86842	-8,2803

SEMILAVORATI
NON FERROSI

ALLUMINIO E LEGHE

codice 380 Lastra AL 99,5 EN F 1050 A UNI EN 573-3, mm 2000 x 1000 x 1

codice 400 Barra std AISiMgMn EN F 6082 UNI EN 573 e UNI EN 755-2

codice 410 Filo Al 99,5 EN F 1050 A UNI EN 573 e UNI EN 1301-2 diametro mm²

codice 420 Laminato sottile

codice 430 Nastro per contenitori, base 0,07 Al 99,0 UNI EN 576

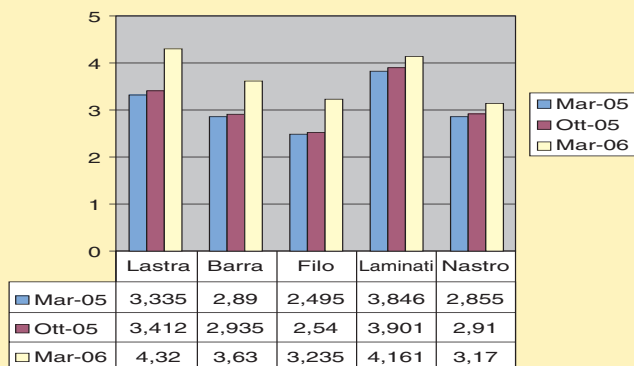
L'alluminio secondario, rispetto le leghe primarie, è uno dei protagonisti, unitamente al rame, della tempesta speculativa. I prezzi, per singolo prodotto, espressi in euro, si trovano nella tabella numero 3. Per il punto di vista tendenziale, la lastra ha subito un incremento di

prezzo del 29,5% negli ultimi 12 mesi. Sullo stesso andamento la barra segna un +25,6 quindi il filo di alluminio un +29,65.

I laminati si attesta su un +8,19% ed infine il nastro con un +11,03. Una tendenza così sfacciatamente speculativa e che coinvolge solo il mercato delle leghe secondarie, introduce delle distorsioni sui prezzi, tali da attirare troppo interesse e capace di alzare, come distruggere in un attimo, tutto il mercato.

Il mercato suddiviso tra leghe primarie e secondarie, di cui l'alluminio è parte, vive due realtà completamente diverse. A fronte del settore delle leghe primarie sostanzialmente fermo, con le lavorazioni nelle estrusioni prossime alla crisi, dove i produttori nazionali hanno fermato gli acquisti, in quello secondario, si assiste ad un'irrazionale corsa all'acquisto di rottame e semilavorato. In questo mercato è diffusa la pratica del backwardation. (procedura speculativa descritta negli approfondimenti e che consiste nel comprare a prezzi più alti "a pronti" rispetto a "termine".

Andamento del prezzo per i semilavorati di Alluminio



TAB. 8 PREZZI IN EURO BASE T PER SINGOLA MISURA

	lastra	barra	filo	laminati	nastro
mar 05	3,335	2,89	2,495	3,846	2,855
ott 05	3,412	2,935	2,54	3,901	2,91
mar 06	4,32	3,63	3,235	4,161	3,17
media	3,689	3,15167	2,756667	3,96933	2,978333
%	29,535232	25,6055	29,65932	8,19033	11,03327

TAB. 7 COMEX - ALLUMINIO: QUOTAZIONI FUTURE IN DOLLARO USA/KG AL 10 MARZO 2006

Ripristino scorte Mese	64,044 9 marzo	64044 8 marzo	0 +/-	Open Int
Marzo 06	2,402	2,387	0,015	2
Aprile 06	2,414	2,396	0,019	86
Maggio 2006	2,418	2,399	0,019	53
Giugno 2006	2,416	2,397	0,019	52
Luglio 2006	2,413	2,395	0,019	20
Agosto 2006	2,412	2,394	0,019	
Settembre 2006	2,411	2,392	0,019	
Ottobre 2006	2,408	2,389	0,019	40
Novembre 2006	2,405	2,386	0,019	40
Dicembre 2006	2,401	2,383	0,019	65
Gennaio 2007	2,398	2,379	0,019	

fonte: Metalprices.com

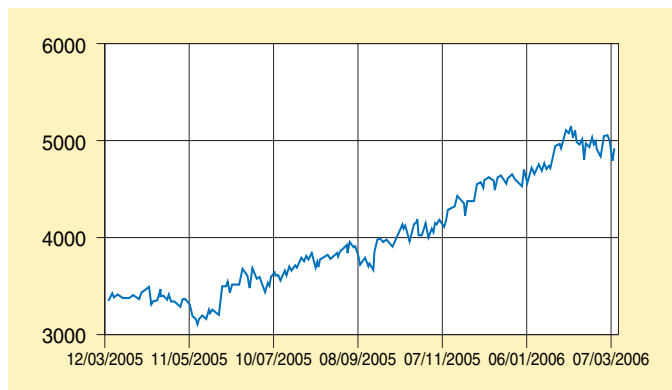
RAME

Il rame, di più rispetto all'alluminio, risente in forme clamorose della volatilità del prezzo e questo nonostante i fondamentali (ovvero basso livello di stock tra gli operatori nel mondo ed un'interessante, quasi sostenuta richie-

sta di rottame/semilavorato) non siano tali da spingere in alto le quotazioni. L'approvvigionamento è ancora difficoltoso causa un forte impegno dei paesi asiatici avanzati a ricoprire il livello di scorte ormai esaurito. In Italia iniziano i primi segnali di collasso del mercato dovuto a

prezzi senza una reale logica. In questo senso i consumatori hanno semplicemente cessato le lavorazioni che includono il rame. A incrementare un'altalena di prezzi ci sono i giochi al rialzo dei cinesi, quindi lo sciopero nelle miniere messicane ed un ulteriore segnale veramente

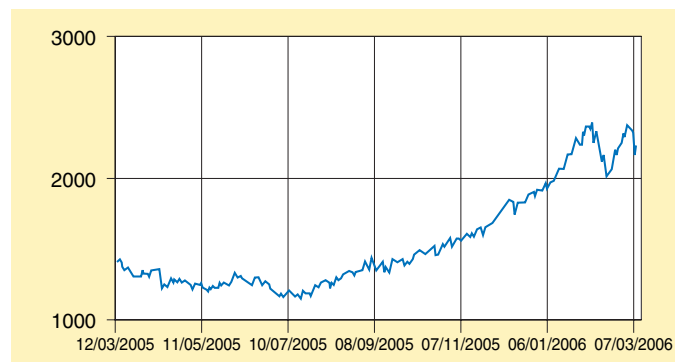
preoccupante: i magazzini delle principali borse mondiali di metalli (Londra-New York e Shanghai) sono al massimo della loro giacenza. Con scorte esagerate, a livello di quasi 200.000 tonnellate in catodi (quantità che non ha eguali dal luglio 2004) il mercato soffre per la scarsa disponibilità di rame.



ZINCO

Lo zinco a livello di domanda cresce ad un ritmo del 2% annuo ed ha subito un'impennata delle quotazioni molto sostenuta nel mese di marzo 2006 causa al bisogno di ripianare la scorte che non sono mai state così basse dall'agosto 1991. Anche in questo caso si assiste ad una posizione degli operatori di attesa per un sgonfiamento dei prezzi che tarda a realizzarsi nelle forme e contenuti attesi. Di conseguenza

si evita di stoccare il metallo non ferroso e di comprarne solo quanto effettivamente il mercato ne richiede e non di più. Il 9 marzo al LME il calo di questo metallo è stato vistoso mantenendo una tendenza di stabilizzazione in corso dall'inizio dell'anno. Del resto il primo tra i metalli non ferrosi a fermarsi in caso di rallentamento dell'economia è proprio lo zinco. Però l'economia mondiale non da segni di stagnazione, che si iniziato il ridimensionamento tanto auspicato dei



corsi dei metalli non ferrosi? È presto per poterlo solo pensare, nel frattempo le scorte restano sotto i limiti di minino.

APPROFONDIMENTI

Il mercato dei metalli non ferrosi si articola su 2 componenti: i fondamentali (ovvero produzione, consumo e scorte) e la speculazione (che dal 2004 a oggi costituisce la vera novità). Analizzando più a fondo la "speculazione" che rappresenta il motore di tutti i rialzi del settore negli ultimi 26 mesi, emerge che:

- gli speculatori hanno un nome e sono i fondi di investimento;
- la loro partecipazione, che è stata marginale nei primi anni Novanta, ha raggiunto tra il 2000 ed il 2002 un investimento totale annuo, in dollari, valutato circa 10 miliardi. Nel 2004 c'è stata un'impennata verso i 55 miliardi per elevarsi ancora nel 2005. Nel dicembre scorso, 2005, sono stati valutati movimenti di fondi, su questo mercato, per 120 miliardi di dollari;
- nella graduatoria di partecipazione a questo mercato, oltre gli studi specializzati (vedi nota specifica) si sono aggregati sia i

fondi generici che anche quelli pensione incrementando la bolla speculativa. La scelta poggia su una comparazione tra i diversi investimenti tra azioni ed obbligazioni e le materie prime. Benché inversamente correlato, le materie prime consentono, sul lungo periodo, gli stessi rendimenti del mercato mobiliare in borsa valori;

- in linea di massima la composizione degli investimenti praticati dai fondi in ambito non azionario e non immobiliare, si articola in un 54% energia (petrolio e gas) 29% agricoltura (grano, soia, zucchero, caffè...) 5% metalli preziosi (oro ed argento) e 12% di metalli industriali (rame, alluminio, zinco, nickel e piombo). Nel contesto del dato medio 12% pertinente a questo mercato, l'interesse si divide mediamente seguendo questa logica: rame 3,7% alluminio 4,2%, zinco 1,4% nichel 1,3% e piombo allo 0,7%.
- la speculazione ha creato un

fenomeno curioso che alimenta ancora di più i prezzi. In pratica il costo della materia prima "a pronti" è più cara di quella a termine. Tecnicamente questo fenomeno si chiama *backwardation* il che comporta un simultaneo processo di vendita e riacquisto contestuale delle stesse identiche partite di metalli ferrosi e non, con conseguente innalzamento complessivo del prezzo. Per dare una dimensione a questo fenomeno, nel mese di febbraio 2006 il dislivello tra pronti e termine, a vantaggio del primo, è di 80-90 dollari USA segnalato in calo rispetto gennaio. Il fatto viene spiegato con l'intensificarsi delle operazioni di riporto da parte dei fondi di investimento, che alla scadenza dei contratti, ripristinano le posizioni precedentemente detenute, vendendo a pronti ciò che avevano comprato e quindi acquistando di nuovo la medesima quantità. Si tratta di partite di giro tese a modificare i prezzi con un intento speculativo.